

L'addio di Busto al giovane Alessandro

Pubblicato: Giovedì 5 Maggio 2011



Una folla commossa per dare **l'ultimo saluto ad Alessandro Colombo, il giovane scomparso sabato 30 aprile** in seguito a un [incidente in moto avvenuto nei pressi di Novara](#). Molte le persone in piedi alla Basilica di San Giovanni per assistere al rito funebre officiato da monsignor Franco Agnesi; la cerimonia, per volontà della famiglia, è stata preceduta da un inusuale corteo partito da via Dante, luogo di lavoro del 32enne bustocco. Sono stati invece gli amici di Alessandro a scegliere di chiudere il funerale con **l'esecuzione di un brano musicale particolarmente amato: le note di "Nothing else matters" dei Metallica** sono risuonate in chiesa poco prima del trasferimento della bara al cimitero di Busto.

“In questo momento – ha detto monsignor Agnesi nella sua omelia – avvertiamo solo la crudeltà e il nonsenso di una morte improvvisa e sciagurata. Da soli siamo tentati di cadere nella disperazione e nello smarrimento, per questo abbiamo bisogno di appoggiarci alla parola di Dio, grazie alla quale possiamo comprendere che **il vuoto lasciato da Alessandro può trasformarsi nella speranza e nell'attesa di conoscere finalmente il vero senso della vita**. Alessandro amava la vita, aveva tanti amici perché sapeva creare legami. Era nato pochi giorni prima dell'elezione a Papa di Giovanni Paolo II, ed è significativo che la sua immagine sia qui nel giorno in cui lo affidiamo al Signore”. Un commosso ricordo è stato dedicato ad Alessandro anche da mamma Anna e papà Franco e da altri parenti. Particolarmente sentita la testimonianza di Massimiliano Crespi, l'amico a cui Alessandro era maggiormente legato: “Proprio l'anno scorso scherzavamo ricordando che erano passati ormai 25 anni dal giorno in cui ci eravamo conosciuti, le nostre “nozze d'argento”. Ci vedevamo tutti i giorni, insieme a quella che chiamavamo la nostra “flotta” di amici: **sarà tutto più difficile senza il nostro punto fermo, il nostro collante**. Da sabato ci stiamo chiedendo tutti se avremmo potuto fare qualcosa per salvarvi, ma di risposte ancora non ne troviamo”.

A dare l'ultimo saluto al giovane è arrivato anche il primo cittadino Gigi Farioli: “Non vi parlo come sindaco – ha detto durante la celebrazione – ma come cittadino bustocco, e come tutti voi mi chiedo il perché di questo avvenimento: l'unica risposta possibile a questa domanda è quella che sta arrivando in questi giorni e va cercata nella fede”. Lunedì 6 giugno alle 21 è in programma una celebrazione eucaristica per ricordare Alessandro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

